

CARTA DI ALGHERO

IL LICEO ARTISTICO RISORSA DEL TERRITORIO IL TERRITORIO RISORSA DEL LICEO ARTISTICO

Oggi, 14 ottobre 2017, a Alghero, nell'Auditorium del Liceo Artistico "F. Costantino", in occasione del Convegno Nazionale su "IL LICEO ARTISTICO RISORSA DEL TERRITORIO-IL TERRITORIO RISORSA DEL LICEO ARTISTICO", promosso e organizzato dal Liceo Artistico "F. Costantino" di Alghero e da ESSIA - Associazione Nazionale per la Valorizzazione delle Scuole d'Arte, con il Patrocinio della Regione Autonoma della Sardegna, della Provincia di Sassari e del Comune di Alghero, è stata elaborata la seguente dichiarazione programmatica

Preambolo

- I Licei Artistici italiani, in particolare quelli che in precedenza erano istituti d'arte, hanno avuto origine per rispondere ad un'esigenza formativa, rivolta alle nuove generazioni, tecnico-manuale, artistica e culturale del territorio e alle sue attività produttive legate all'artigianato artistico, tipica espressione d'identità di un luogo o di una regione.
- Il Liceo Artistico è la scuola per eccellenza che interpreta le identità del territorio, ne legge criticamente le presenze culturali, artistiche, sociali e produttive, come anche le presenze istituzionali, le espressioni culturali, sociali e produttive del territorio interloquiscono e offrono alla scuola, nell'ambito e nel rispetto della propria autonomia e libertà d'insegnamento, le competenze, esperienze acquisite e i supporti finalizzati alla formazione civile, culturale e professionale dello studente, quale futuro professionista, artigiano, imprenditore che conosce il territorio e le sue risorse in senso lato e conosce gli strumenti e metodi per la lettura dei territori stessi.
- Per il raggiungimento degli obiettivi formativi, nella valorizzazione della diversità dei talenti, nello sviluppare la scuola del "SAPER E SAPER FARE" è importante avvalersi anche delle nuove tecnologie. È utile quindi acquisire competenze nel campo della digitalizzazione e informatizzazione per la catalogazione, conservazione e valorizzazione sia del patrimonio storico del territorio che dello stesso Liceo Artistico e sia per la produzione didattica della scuola che per le attività produttive (imprese e artigiani) che ne caratterizzano l'identità e più in generale la produzione definita *Made in Italy* del contesto territoriale. In tal senso è utile avvalersi delle indicazioni e opportunità che offre il PROTOCOLLO D'INTESA TRA

MIUR e MIN.SVILUPPO ECONOMICO sulla diffusione e competenza della digitalizzazione (Industria 4.0) rivolto a “Rafforzare la formazione professionale e l’alternanza scuola lavoro” per favorire la formazione di competenze digitali.

– Le disposizioni di legge (legge 107/2015) e le linee operative emanate dal MIUR per le ATTIVITA’ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO rappresentano un’opportunità di rafforzamento del rapporto tra scuola e mondo del lavoro e in particolare per le eccellenze produttive (artigianato artistico, made in Italy) dei diversificati territori italiani.

Tutto ciò premesso e considerato si affermano i seguenti principi :

1- È auspicabile – nel riaffermare quanto sancito nella “CARTA DI RAVENNA” e nella “CARTA DI CORTINA d’ AMPEZZO” - che i Licei Artistici si facciano promotori del raccordo tra scuola e mondo del lavoro, ed in particolare quello legato alle vocazioni identitarie dei territori, anche attraverso l’esperienza della formazione laboratoriale (sia nelle sedi storiche in loco, che all’interno della scuola , con l’intervento anche del maestro artigiano) sviluppando pienamente le opportunità date dalle disposizione sull’ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (legge 107/2015) attraverso le normative vigenti e i protocolli d’intesa tra istituti e associazioni d’impresa.

2- È auspicabile che le Regioni , gli Enti Locali , le Associazioni di categoria del mondo dell’impresa e dell’artigianato in particolare quelle legate all’artigianato artistico e alla produzione del *made in Italy*, riconoscano alla scuola pubblica, offrendone la disponibilità a collaborare nell’ambito dei rispettivi ruoli, il luogo per eccellenza della formazione delle future generazioni capaci di integrarsi nel mondo produttivo e laboratoriale, rappresentando così una prospettiva di consolidamento e sviluppo dell’economia e della cultura del territorio.

3- Il territorio nazionale è ricco di una grande gamma di antichi mestieri d’arte (spesso sorti dalla lavorazione dei materiali tipici di quell’area) che per secoli hanno rappresentato un valore economico, culturale e sociale, che oggi rischiano di scomparire. I Licei Artistici italiani si ritiene che siano la scuola per eccellenza che abbia il compito anzitutto di conoscerli e adoperarsi per il loro rilancio anche attraverso il modello educativo della **Bottega Scuola**.

4- Si raccomanda di fornire gli studenti di strumenti e conoscenze che permettano una contestualizzazione internazionale del loro operare (conoscenza di almeno una lingua straniera come l’inglese) e porsi in relazione, anche attraverso la rete, per la diffusione e valorizzazione del proprio lavoro e del proprio prodotto. Anche a tal fine è utile promuovere l’autoimprenditorialità

attraverso la simulazione d'impresa artigiana all'interno della scuola.

5- I Licei Artistici italiani posseggono un importante patrimonio storico, artistico e culturale (materiale e immateriale) che è dovere conservare, catalogare e valorizzare sia come oggetto di formazione ai fini didattici all'interno della scuola e sia come patrimonio dell'intera comunità nella quale la scuola stessa opera.

6- Il territorio nazionale è ricco di grandi musei, ma è importante anche la presenza di tanti piccoli musei (il museo diffuso) o opere (architettura, scultura, pittura, arazzi, raccolte di manufatti di eccellenti lavorazioni artigianali) di valore storico-artistico dei piccoli borghi che meritano di essere conosciute, conservate, catalogate e valorizzate anche attraverso gli strumenti tecnologici della digitalizzazione e informatizzazione. A tal fine è importante il ruolo e l'apporto dei Licei Artistici.

7- È auspicabile che il MIUR tuteli i licei artistici o le loro sezioni legate alle attività produttive del territorio, con la consapevolezza che settori formativi dell'artigianato artistico trovino sempre di più il favore di un'utenza anche estera e che il mantenimento di una filiera formativa e produttiva è sicuramente un motore per l'economia locale e nazionale.